Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia

Piazza A. Benedetti Michelangeli n°1 -25121 Brescia ☎ 030 2886711 – Fax 030 3770337

Sito: www.conservatorio.brescia.it , e-mail: segreteria@conservatorio.brescia.it

Codice Fiscale 80046350171

IL CONSERVATORIO DI MUSICA "LUCA MARENZIO" DI BRESCIA

Vista la legge n. 508 del 21 dicembre 1999, articolo 2, comma 8, lettere c e d.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 132 del 28 febbraio 2003.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 212 del 8 luglio 2005 articolo 10, comma 4 lettera g; articolo 7 comma. 2; articolo 12 comma 4.

Visto il Decreto Ministeriale n. 90 del 3 luglio 2009.

Visto il Decreto Ministeriale n. 124 del 30 settembre 2009.

Visto il Decreto Ministeriale n. 154 del 12 novembre 2009.

Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" di Brescia.

Visto il Regolamento Didattico del Conservatorio ai sensi dell'art. 10 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 212 del 8 luglio 2005.

Vista la Circolare Ministeriale n. 5908 del 4 ottobre 2010

EMANA:

IL REGOLAMENTO DIDATTICO

DEI CORSI DI FASCIA PRE-ACCADEMICA

Art. 1

(Istituzione dei corsi pre-accademici)

Il Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" di Brescia (in seguito denominato "Conservatorio") istituisce e organizza corsi di fascia pre-accademica utili a fornire, per gli studenti, una formazione strutturata, organizzata in periodi di studio e relativi livelli di competenza, e articolata in aree formative, con l'obiettivo di formare le competenze adeguate per l'ingresso ai corsi accademici di primo livello.

Art. 2

(Attivazione dei corsi pre-accademici)

Il Conservatorio, per l'attivazione dei corsi di fascia pre-accademica, adotta necessariamente i seguenti strumenti normativi:

a. Regolamento per il funzionamento dei corsi di fascia pre-accademica;
b. Piani di studio dei corsi attivati, con definizione degli insegnamenti che contribuiscono al corso, distinti per aree formative, nonché della definizione delle misure orarie.
c. Definizione degli obiettivi specifici di apprendimento intermedi e finali degli insegnamenti definiti nel piano dell'offerta formativa.
d. Programmi di esame con indicazioni di repertorio e/o tipologia di svolgimento delle prove d'esame, al fine di accertare la certificazione dei livelli di competenza, relativamente ad ogni insegnamento.

Art. 3

(Distinzione dei corsi in periodi e livelli di competenza)

1. Nei corsi di fascia pre-accademica si distinguono tre periodi di studio, che individuano e definiscono tre livelli progressivi di apprendimento/competenza:
   - PRIMO PERIODO DI STUDIO (LIVELLO DI BASE)
   - SECONDO PERIODO DI STUDIO (LIVELLO INTERMEDIO)
   - TERZO PERIODO DI STUDIO (LIVELLO AVANZATO)
2. In ogni periodo di studio sono individuate le discipline delle aree formative che concorrono al percorso di apprendimento
3. Il percorso formativo, che è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi traguardo della fascia pre-accademica, si articola nel riferimento a individuati livelli di competenza per i vari insegnamenti.

Art. 4

(Durata)

1. Ciascun corso di formazione musicale pre-accademica presenta il seguente schema ordinario del piano di studio, suddiviso in articolazioni di periodi, che individuano relativi livelli di competenza, con possibilità di percorrenza elastica, individuata in base alle capacità di apprendimento dello/i studente/i.
   - Primo periodo di studio – 3 anni (min.1 anno, max. 4 anni)
   - Secondo periodo di studio – 2 anni (min.1 anno, max. 3 anni)
   - Terzo periodo di studio – 3 anni.(min. 1 anno, max. 4 anni)
2. E' quindi possibile, in presenza di particolari talenti e capacità di studio, che tale durata si riduca a un tempo minimo di percorrenza di tre anni.
3. E' altresì possibile, anticipare l'inizio di un corso correlato allo Strumento1, previsto nelle aree formative di Teoria, analisi e composizione, Storia della musica e Strumento 2, anche se l'inizio di tale insegnamento, nel piano di studi, è programmato nei periodi successivi.
4. E' possibile, al contrario, in caso di mancato raggiungimento delle competenze indicate nei tempi ordinari previsti, che il periodo di studio ordinario si estenda (un anno in più per ogni periodo).

Art. 5

(Articolazione didattica)

1. Gli insegnamenti impartiti nei corsi di formazione pre-accademica afferiscono a 4 aree formative.
   - Esecuzione e interpretazione
   - Teoria, analisi e composizione
   - Laboratori di musica di insieme
   - Storia della musica
2. Ogni area formativa può comprendere più discipline o insegnamenti.
3. In ciascun piano di studi sono attivati gli insegnamenti previsti nella specifica tabella, comprensivi degli esami di fine periodo/competenza di livello.
4. Nel percorso formativo dello Strumento 1 non si può accedere al periodo successivo e al relativo insegnamento senza aver acquisito le attestazioni di competenza previste per l' insegnamento nel periodo

precedente, salvo deroghe autorizzate dagli organi competenti del Conservatorio
5. Il Conservatorio definisce, per mezzo dei consigli di Dipartimento e di Corso, il piano di studi di ogni corso, individuando, per gli insegnamenti concorrenti, le ore di frequenza settimanale di ogni periodo.
6. Il Conservatorio definisce per i vari periodi, nelle previste aree formative, gli insegnamenti concorrenti, e gli obiettivi formativi relativi.
7. Il Conservatorio stabilisce programmi orientativi di esame (indicazioni di repertorio) e/o tipologia di svolgimento delle prove d'esame, in relazione agli insegnamenti coinvolti nei corsi, correlati al piano degli obiettivi di apprendimento, e articolati in livelli di competenza, anche in funzione di utenza esterna che si rivolga all'istituzione, per sostenere esame e correlata certificazione di livello di competenza.

Esempio di tabella del piano di studi (art. 2, lettera b)

Livelli	Anni di corso	Esecuzione e interpretazione		Teoria e Composizione		Storia della Musica	Laboratorio di Musica d'Insieme(*)		
		Strumento 1 o composizione o canto	Strumento 2(+)	Lettura, Teoria,Ear training	Composizione e analisi (o Lettura Partitura)	Storia della musica	Vocale	Strumentale(§)	
I	1	1h		2h			2h		
	2	1h		2h			2h		
	3	1h x	1/2h	2h			2h		
II	4	1h	1/2h	1h(x)			2h		
	5	1h x	1/2h(x)		1e1/2h		2h		
III	6	1h			1e1/2h	1e 1/2h		2h	
	7	1h			1e1/2h(x)	1e 1/2h		2h	
	8	1h x				1e 1/2h (x)		2h	

Esame di fine periodo/certificazione livello di competenza per strumento 1
Esame di fine corso degli insegnamenti correlati

Legenda:
x : esame di fine periodo/livello di competenza
(x): esame di fine corso
(*): discipline che non prevedono esame. La frequenza è obbligatoria e vincolante

(+)Per i piani di studio degli strumenti a tastiera (pianoforte, clavicembalo, organo) la disciplina è a scelta dello studente in opzione con "Improvvisazione allo strumento" e "Pratica dell'accompagnamento".
(§)L'organizzazione di questo ambito sarà articolata sulla base delle quattro discipline tradizionali: "Musica d'insieme per archi", "Musica d'insieme per fiati", "Musica da Camera", "Esercitazioni Orchestrali".

8. Il monte ore settimanale di frequenza alle attività formative varia da un minimo di 5 ore a un massimo di 6 ore e mezza, secondo la tabella del piano di studi riportata sopra.
9. Nello schema sopra descritto sono indicati con x gli esami di strumento 1 di fine periodo/livello di competenza e con (x) gli esami di fine corso degli insegnamenti concorrenti che vanno obbligatoriamente sostenuti a conclusione del periodo pre-accademico.
10. Per il piano di studi di canto e composizione l'insegnamento dello strumento 2 inizia al 1° anno. Inoltre, per il piano di studi di composizione, l'attività formativa di strumento 2 continua,nel periodo intermedio e avanzato, con l'insegnamento di Lettura della Partitura. Ulteriori dettagli saranno formulati e indicati nel piano di studio dei corsi sopra citati.
11. E' possibile anticipare l'inizio dei corsi attinenti agli ambiti di Strumento 2,Teoria, analisi e composizione, Storia della musica.

12. Al termine del corso di formazione pre-accademica lo studente dovrà aver ottenuto tutti gli attestati d'esame previsti (evidenziati in giallo per lo strumento 1, in verde per gli insegnamenti correlati) per potere accedere senza debiti all'alta formazione.
13. Il superamento dei livelli per ogni area formativa è indipendente (per esempio: è possibile conseguire la certificazione del corso di Lettura, Teoria , Ear Training anche se non si è ancora conseguito il livello di base in strumento 1, e viceversa).
14. È possibile altresì anticipare l'inizio della frequenza delle discipline che, nello schema, non sono previste al primo livello, solo dopo che lo studente abbia comunque superato l'esame di conferma, e sia stato collocato definitivamente al livello definitivo.
15. Gli esami si svolgono in tre sessioni: estiva (iscrizioni entro il 30 aprile), autunnale (iscrizioni entro il 30 aprile), e invernale (iscrizioni entro il 30 novembre).
16. Agli esami di livello e di fine corso è prevista la figura del candidato privatista.
17. A tutti i livelli si accede previo esame di ammissione. L'iscrizione a una scuola principale comporta la frequenza obbligatoria delle altre discipline previste nelle aree formative correlate.
18. È possibile essere ammessi anche a livelli superiori al primo senza avere superato gli esami dei livelli precedenti qualora venga comprovato, anche attraverso documentazione degli studi svolti, l'adeguato grado di preparazione.

Art. 6

(Tipologie di attività formative)

1. I corsi di formazione di fascia pre-accademica si costituiscono nell'azione di insegnamenti, che possono assumere varia durata.
2. Le tipologie di attività formative consistono in: lezioni individuali, lezioni a piccoli/grandi gruppi, lezioni teorico-pratiche, laboratori, stage.
3. La frequenza ai corsi è obbligatoria.
4. Lo studente che totalizza un numero di assenze ingiustificate superiore a 1/3 del monte ore annuale non ha diritto a sostenere l'esame di verifica fine anno, o di certificazione di fine periodo.

Art. 7

(Accesso al Corso di studi. Esami di ammissione e conferma)

1. Per essere ammessi ai corsi di fascia pre-accademica, è necessario presentare domanda al Conservatorio, entro i termini annualmente stabiliti dal Consiglio Accademico (30 aprile). Inoltre bisogna sostenere un esame di ammissione, che stabilisce la graduatoria dei candidati idonei. Tale graduatoria costituisce riferimento per l'ammissione, in rapporto con i posti definiti come disponibili.
2. Può essere presentata domanda di ammissione per ciascuno dei tre Periodi nei quali è articolato il Corso. Qualora la domanda sia prodotta per il Secondo e il Terzo periodo di studi il candidato dovrà possedere, di norma, tutte le certificazioni di competenza previste nel piano dell'offerta formativa del corso, per i periodi antecedenti.
3. L'iscrizione al primo livello di qualsiasi corso comporta l'obbligatorietà di iscrizione agli ambiti di "Lettura,Teoria, Ear training", e "Laboratorio di musica di insieme" (vocale).
4. Lo studente, all'inizio del percorso formativo, viene ammesso a frequentare un periodo di prova, che si conclude obbligatoriamente alla fine del 1° anno. A l termine del periodo di prova lo studente sarà tenuto a sostenere un esame di conferma, che valuterà l' effettiva idoneità al proseguimento degli studi e conseguentemente l'esatta collocazione del livello di competenza.

Art. 8

(Esami di verifica successivi ad ammissione)

Il Conservatorio prevede momenti di verifica, successivi agli esami di ammissione e conferma , atti a individuare persistenza delle motivazioni e progressione coerente negli studi avviati.
A tal fine organizza esami di verifica annuali per ogni insegnamento attivato, atti a certificare il passaggio all'anno successivo.

Art. 9

(Ripetenze ed estensione dei periodi di studio)

Il Conservatorio norma i casi di ripetenze, con effetti rispetto ai limiti di durata degli studi nei singoli periodi.
Lo studente può usufruire della ripetizione di un anno una sola volta, all'interno di ogni periodo di studio, così come indicato nell' art. 4. Nel caso di valutazione negativa dopo l' anno di ripetizione, lo studente non è idoneo al proseguimento degli studi.

Art. 10

(Certificazioni di livello di competenza)

1. Per gli studenti interni la certificazione dei livelli di competenza si dà nella seguente forma:
   a) Schema di sintesi relativo alla struttura dei corsi di fascia pre-accademica attivati dal Conservatorio (piano di studio del corso);
   b) Denominazione dell'insegnamento;
   c) Livello di competenza acquisito;
   d) Data esame;
   e) Valutazione (espressa in decimi);
   f) Obiettivi di apprendimento collegati all'insegnamento.
2. Possono presentare domanda per sostenere gli esami finali di livello, in relazione a ciascun insegnamento che concorre al piano formativo di un corso, anche candidati esterni, cioè candidati privatisti non iscritti ai corsi di fascia pre-accademica del Conservatorio.
3. Il Conservatorio stabilisce i programmi di esame, utili per la preparazione di studenti esterni, finalizzati al conseguimento di certificazioni di competenza, per gli insegnamenti che concorrono ai corsi di fascia pre-accademica.
4. Gli studenti esterni possono richiedere certificazione dei livelli di competenza conseguiti presso il Conservatorio, che rilascerà attestato nella seguente forma:
   a) Denominazione dell'insegnamento;
   b) Livello di competenza acquisito;
   c) Data esame;
   d) Valutazione (espressa in decimi);
   e) Obiettivi di apprendimento collegati all'insegnamento.

Art. 11

(Esami)

1. L'accesso all'esame di certificazione del livello di competenza, per ciascun insegnamento, avviene:
   a) su proposta dell'insegnante, per gli studenti iscritti;
   b) dietro presentazione di apposita domanda da presentarsi alla segreteria didattica dell'istituto per i candidati esterni.
2. Il programma d'esame deve rispettare gli obiettivi finali del livello e delle prove d'esame previste.
3. I candidati esterni devono allegare il programma d'esame alla domanda di cui al comma 1 lett. b.
4. Ciascun candidato è valutato dalla Commissione con un voto unico espresso in decimi indipendentemente dal numero delle prove d'esame; l'esame si intende superato se il candidato raggiunge una valutazione di almeno 6 decimi.
5.

Art. 12

(Possibilità di transito da ordinamento previgente verso i nuovi corsi di fascia pre-accademica)

Gli studenti iscritti ai corsi dell'ordinamento pre-vigente possono transitare ai corsi pre-accademici di cui al presente regolamento. Il Conservatorio valuta ed eventualmente riconosce le certificazioni acquisite nel precedente contesto, traducendole nel nuovo sistema.

Art. 13

(Equipotenze tra certificazioni dell'ordinamento previgente e livelli di competenza nella formazione pre-accademica di nuova istituzione)

1. In relazione a ogni possibile dialogo tra la struttura di certificazioni dell'ordinamento previgente, secondo la distinzione di licenze e compimenti, e la struttura di certificazioni dei livelli di competenza, che è propria dei corsi di fascia pre-accademica di nuova istituzione, si definisce lo schema di equipotenze tra precedenti e nuove certificazioni (Allegato A).
2. Lo schema risulta utile in funzione di richieste di transito dall'ordinamento previgente verso i nuovi corsi di fascia pre-accademica, come anche di innesti, nel percorso di studi, da parte di studenti interessati, che abbiano già acquisito, con il precedente ordinamento, alcuni livelli di studio e connesse certificazioni.

   E' altresi funzionale a rendere possibile il proseguimento della carriera di studi, per candidati privatisti, che abbiano maturato certificazioni nell'ordinamento previgente, che potranno trovare organica connessione con lo schema delle nuove certificazioni. Il lavoro svolto e i titoli maturati trovano riconoscimento e capitalizzazione, e forniscono supporto per la prosecuzione degli studi, per l'acquisizione di nuove, progressive certificazioni, secondo le nuove forme.

Art. 14

(Limiti d'età)

Per l'iscrizione ai corsi di fascia pre-accademica il Conservatorio definisce come limite d'età minimo, il compimento della fascia d'istruzione della scuola primaria, salvo deroghe per casi eccezionali.

Art.15

(Conseguimento degli studi di fascia pre-accademica e accesso al livello accademico)

1. Lo studente che abbia ottenuto le attestazioni di compimento degli studi di fascia pre-accademica, per tutti gli insegnamenti previsti, completando in tutti gli aspetti la propria formazione di fascia pre-accademica, può accedere senza debiti alla fascia accademica, ai corsi di Alta formazione musicale attivati presso il Conservatorio, previo il superamento dell'esame di selezione.
2. In funzione dell'accesso al livello accademico, il Conservatorio stabilisce quali insegnamenti previsti dal piano formativo pre-accademico, qualora non venissero assolti, non costituiscano sbarramento all' accesso al livello accademico. Lo studente che, nell'arco del percorso formativo del corso pre-accademico, non abbia conseguito le certificazioni nelle discipline di Strumento2, Lettura Teoria Ear training, Armonia e analisi, Storia della musica, può essere ammesso ai corsi accademici di Triennio, con l'obbligo di colmare il debito nelle suddette discipline durante il primo anno di iscrizione.

Art. 16

(Commissioni d'esame)

1. La Commissione per l'esame di ammissione è costituita da almeno tre professori scelti in modo da poter garantire la corretta interpretazione di tutti gli indicatori presi a riferimento per la valutazione dei candidati.
2. Per ciascun insegnamento è istituita una specifica Commissione per l'esame di fine livello e di fine corso. Ogni Commissione è costituita da almeno tre professori; fa parte della commissione il professore dello studente sottoposto ad esame.

Le Commissioni sono nominate dal Direttore su eventuale proposta delle strutture didattiche.

Art. 17

(Contemporanea frequenza di corsi diversi)

1. Si dà possibilità di iscrizione contemporanea sino a un massimo di due corsi di fascia pre-accademica, sempre previo superamento di specifico e mirato esame di ammissione. La frequenza può realizzarsi anche per accessi conseguiti in anni diversi e per livelli di stadio diverso.

E' possibile frequentare un corso di fascia pre-accademica, anche per uno studente iscritto ai corsi di alta formazione musicale, nel caso che si tratti di corsi che insistono su aree diverse.

Art.18

(*Variazioni del regolamento)*

Il Conservatorio, per mezzo degli organi competenti, si riserva ogni eventuale variazione al presente regolamento che si rendesse necessaria successivamente alla sua emanazione.